ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE
Sede Legale: VIA N.BONAPARTE 4 - SAN MARINO RSM
Codice Operatore Economico: SM2866

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2019

Introduzione

Gentili membri del Consiglio di Amministrazione e sindaci,

La presente relazione intende essere parte integrante del Bilancio e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare, essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Situazione dell'Ente Istituto Musicale e andamento della gestione nel suo complesso

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

L'articolo 82, comma 1, numero 2 della Legge sulle società richiede che vengano menzionati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si considerano fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori dello stesso, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.
In primo luogo, occorre segnalare come in data 22 aprile 2020 il Consiglio Grande e Generale con delibera n. 10 abbia rinnovato alcune cariche all'interno del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, tra le quali quella del Presidente, che pertanto non hanno contribuito alla gestione dell'esercizio in chiusura.
In secondo luogo, occorre porre l'attenzione sull'epidemia da Covid-19 diffusasi a livello internazionale, ed anche nel territorio sammarinese, nei primi mesi del 2020 in quanto ciò ha impattato necessariamente anche sull'andamento dell'Istituto senza tuttavia minarne la continuità.
Tuttavia, a tal proposito vengono di seguito esposti gli eventi che hanno portato o che potrebbero impattare i ricavi o delle commesse in relazione all'emergenza sanitaria e le azioni poste in essere dall'azienda nei primi mesi del 2020:

- la struttura organizzativa dettata dai vari regolamenti di iscrizione ai corsi e attività dell'Istituto ha sostanzialmente permesso di evitare grandi impatti economici in termini di ricavi per l'anno accademico 2019/2020;
- le attività in corso d'anno sono state garantire nella quasi totalità dei casi anche durante l'emergenza grazie all'utilizzo della tecnologia tramite le lezioni a distanza;
- l'Istituto è stato in tal senso costretto alla riorganizzazione dei processi e delle attività nell'ottica di garantire il corretto svolgimento delle stesse da una parte e dall'altra garantire la sicurezza, il tutto nel rispetto delle previsioni normative tempo e per tempo emanate.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base al disposto del comma 1, punto 3 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006, di seguito viene descritta l'evoluzione prevedibile della gestione, con particolare risalto sugli effetti prodotti ed i rischi emersi in seguito alla diffusione del Covid-19 a livello mondiale.
I primi dati provvisori derivanti delle iscrizioni ai corsi di strumento, cosi come normate da apposito regolamento pubblico, si attestano in linea con gli scorsi anni tuttavia va precisato che ulteriori scadenze sono previste per il mese di settembre e solo in tale sede si potrà valutare il reale impatto economico per l'anno 2020.
Il tutto sarà necessariamente influenzato dalle decisioni che le Istituzioni adotteranno con riferimento alle attività didattiche nonché alla evoluzione dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio sono esposti in Euro, senza frazioni decimali, ad eccezione della Nota Integrativa che può essere redatta in migliaia di Euro (art. 74 della Legge n. 47 del 23 febbraio 2006 e successive modifiche). La società si è tenuta scrupolosamente a quanto prescritto dalla legislazione comunitaria in materia di rispetto delle regole di arrotondamento, come risultano essere definite dall'art. 5 del Regolamento della Comunità Europea del 17/06/1997 n. 1103.

Principi di redazione

Il Bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 74 e seguenti della legge 23 febbraio 2006 n. 47 e successive modifiche. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società ("going concern"), tenendo conto altresì della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato e privilegiando la sostanza rispetto alla forma giuridica. Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. I principi ed i criteri di valutazione sono stati applicati con continuità rispetto agli esercizi precedenti. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci. Si fa presente che il principio mira ad impedire che tramite una valutazione globale le perdite previste connesse a determinati elementi patrimoniali siano compensate con utili attesi derivanti dalla valutazione di altri elementi.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si è verificato alcun caso eccezionale che abbia reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 75, 2 comma, Legge 47/2006.

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Criteri contabili applicati nella valutazione delle voci di bilancio e rettifiche di valore

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le aliquote d'ammortamento utilizzate sono quelle fissate dall'Allegato D della Legge 16/12/2013 n. 166 (disciplina degli ammortamenti e degli accantonamenti).
Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.
Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria (Principio Contabile n. 1).

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.
Fiscalmente, il fondo svalutazione crediti è disciplinato dall'art. D8, 1 comma, lettera b), della Legge n. 166 del 16/12/2013, il quale determina un importo massimo accantonabile e deducibile nella misura del 5,00% dell'ammontare complessivo dei crediti risultanti alla chiusura dell'esercizio. Se, alla chiusura dell'esercizio, il fondo esistente risulti superiore al 5,00% dell'ammontare dei crediti risultanti alla fine dello stesso periodo, l'eccedenza concorrerà a formare il reddito imponibile.
Ai sensi dell'art. 57, 4 comma, della Legge n. 166 del 16/12/2013, le perdite su crediti comunque rilevate, devono risultare da elementi certi e precisi e supportate da idonea documentazione attestante l'esistenza del credito.

Disponibilità liquide

I crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo, verificati sulla base di appositi prospetti di riconciliazione. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" ed E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti rispettivamente proventi ed oneri di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra attività e passività ovvero l'insieme delle risorse di cui l'azienda dispone come forma di finanziamento interno.

Fondi rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio alla data di chiusura del presente esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio; l'indennità d'anzianità accantonata alla fine dell'anno, deve essere erogata entro il 30 giugno dell'anno successivo, come previsto dalla Legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Costi

I costi della produzione esprimono il costo dei processi di trasformazione e utilizzazione dei fattori impiegati per allestire il processo o il prodotto.

Stato Patrimoniale Attivo

Viene ora descritta la composizione dell'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni al 31/12/2019 sono pari a € 19.866.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del comma 1, punto 5 dell'art. 82 della Legge n. 47/2006 e successive modifiche. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	1.610	**1.610**

Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	23.697	**23.697**
Ammortamento dell'esercizio	5.441	**5.441**
Totale variazioni	**18.256**	**18.256**
Valore di fine esercizio		
Costo	**23.697**	**23.697**
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	**5.441**	**5.441**
Valore di bilancio	19.866	**19.866**

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, sono disciplinate dall'art D9 della Legge n. 166/2013.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2019 sono pari a € 3.226.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 82, comma 1, punto 9 della Legge n. 47/2006 viene riportata la ripartizione globale dei Crediti iscritti nell'Attivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	0	426	**426**
Variazione nell'esercizio	**2.800**	**0**	**2.800**
Valore di fine esercizio	2.800	426	**3.226**
Quota scadente entro l'esercizio	2.800	426	**3.226**

Commento attivo circolante: crediti

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono pari a € 406.645.

ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE IL PRESIDENTE

	Depositi bancari e postali	Denaro e valori di cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	372.599	433	**373.032**
Variazione nell'esercizio	**33.578**	**35**	**33.613**
Valore di fine esercizio	406.177	468	**406.645**

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2019 sono pari a € 14.085.

	Ratei attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	15.137	15.137
Variazione nell'esercizio	**-1.052**	**-1.052**
Valore di fine esercizio	14.085	14.085

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Viene ora descritta la composizione del Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del netto, le principali variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente sono riportate nella tabella sottostante. Di seguito si forniscono le movimentazioni delle voci del Patrimonio netto ai sensi del comma 1, punto 7, art. 82 della Legge n. 47/2006.

La voce "Varie altre riserve" non è di importo apprezzabile per cui se ne omette il dettaglio.

	Valore inizio esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	108.398		108.398
Riserve statutarie	70.633		130.321
Altre riserve distintamente indicate			
Varie altre riserve	20.000		0
Totale altre riserve	**20.000**		**0**
Utile (perdita) dell'esercizio	39.688	40.455	40.455
Totale patrimonio netto	**238.719**	**40.455**	**279.174**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o

nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2019 risulta pari a € 77.229.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	74.313
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	77.325
Utilizzo nell'esercizio	74.408
Totale variazioni	**2.917**
Valore di fine esercizio	77.229

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R..

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 82, comma 1, punti 7 e 9 della Legge n. 47/2006 viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	8.961	**-2.409**	6.552	6.552
Debiti tributari	12.936	**1.519**	14.455	14.455
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.495	**1.562**	53.057	53.057
Altri debiti	1.831	**11.524**	13.355	13.355
Totale debiti	**75.223**	**12.196**	**87.419**	**87.419**

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene:
Debiti verso ufficio tributario per imposta monofase **Euro 1.937**
Debiti verso ufficio tributario per ritenute igr dipendenti **Euro 11.852**
Debiti verso ufficio tributario per ritenute igr diverse da lavoro dipendente **Euro 666**

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti:
Debiti verso insegnanti di ruolo/determinati o supplenti **Euro 367**
Debiti verso docenti a termine o supplenti **Euro 271**
Debiti verso organizzazioni sindacali **Euro 477**
Debiti verso diversi **Euro 12.240**

ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE IL PRESIDENTE

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti passivi al 31/12/2019 sono pari a € 0.

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.950	1.950
Variazione nell'esercizio	**-1.950**	**-1.950**

Conto economico

Nei paragrafi successivi vengono illustrate le voci del conto economico, non solo in termini numerici, ma commentando altresì le movimentazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Valore della produzione

Di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	158.488	154.495	**-3.993**	**-2,52**
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	1.288.340	1.319.019	**30.679**	**2,38**
altri	28.109	30.995	**2.886**	**10,27**
Totale altri ricavi e proventi	**1.316.449**	**1.350.014**	**33.565**	**2,55**
Totale valore della produzione	**1.474.937**	**1.504.509**	**29.572**	**2,00**

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Costi della produzione

Nel raggruppamento "Costi della produzione" vengono inclusi i costi e oneri della gestione ordinaria, escludendo gli oneri aventi natura finanziaria.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	36.741	45.548	**8.807**	**23,97**
per servizi	32.583	34.980	**2.397**	**7,36**

per godimento di beni di terzi	7.800	0	-7.800	-100,00
per il personale	1.344.070	1.368.732	24.662	1,83
ammortamenti e svalutazioni	1.996	5.441	3.445	172,60
oneri diversi di gestione	9.913	6.087	-3.826	-38,60
Totale costi della produzione	1.433.103	1.460.788	27.685	1,93

Proventi e oneri finanziari

Si illustra la composizione dei proventi e oneri finanziari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 82, comma 1, punto 15 della Legge n. 47/2006 viene riportata la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	167	167

Composizione proventi diversi dai precedenti

Di seguito la ripartizione dei proventi finanziari diversi dai precedenti suddivisi per categorie:

	Proventi da proventi diversi dai precedenti
Altri	603
Totale	603

Altre informazioni

Viene di seguito evidenziata l'informativa sulle altre informazioni presenti in Nota Integrativa.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria, così come richiesto dal comma 1, punto 17 dell'art. 82, Legge n. 47/2006:

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	36	36

Compensi amministratori e sindaci

Durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

	Compensi a amministratori	Compensi a sindaci	Totale compensi a amministratori e sindaci
Valore	3.600	2.640	6.240

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi l'ammontare dei compensi degli organi societari al fine di valutarne la congruità.

Commento, altre informazioni

Conclusione

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio:
- a e statutarie € 40.455.
- TOTALE € 40.455.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita la compagine societaria ad approvare il Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 ed a deliberare in merito alla destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Attestazione dei requisiti

Il sottoscritto Giacomo Volpinari in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Ente ISTITUTO MUSICALE SAMMARINESE dichiara, a norma dell'art. 6 comma 10 della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla legge per l'assunzione della carica.
In fede,
SAN MARINO, il 30 luglio 2020
Giacomo Volpinari